

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI (CARTA - PLASTICA - VEGETALE - VETRO), MOVIMENTAZIONE SEMIRIMORCHI, MANTENIMENTO E DECORO CENTRO STORICO, VUOTAMENTO CESTINI, NETTURBINO DI QUARTIERE, SPAZZAMENTO MECCANIZZATO, DEDICATO NON DOMESTICHE A PESATURA (ON DEMAND), FORNITURE E CESSAZIONI, VUOTAMENTO CAMPANE VETRO, VUOTAMENTO CASSONETTI VETRO UTENZE NON DOMESTICHE, PULIZIA PIAZZOLA CAMPANA VETRO, MOVIMENTAZIONE CASSONI ECOCENTRI FISSI, GUARDIANIA ECOCENTRI, MERCATI, INGOMBRANTI A DOMICILIO, RACCOLTA POTATURE VEGETALE.

01 PIANO DI LAVORO

SERVIZI PAP a “forfait”

Il servizio prevede la raccolta dei rifiuti urbani così come meglio specificato nel punto 8 con le modalità previste nel D.M. aprile 2017 “Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati” con relativa applicazione della tariffa puntuale.

Le prestazioni consistono nella raccolta del rifiuto urbano ed assimilato indifferenziato porta a porta dei contenitori domiciliari da 30; 120; 240; 360 l che le utenze depositano nei pressi delle loro abitazioni/uffici o altri punti prestabiliti nel territorio in cui Alea svolge il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani affidato e nel successivo trasporto a siti di trasbordo e/o impianti di trattamento/smaltimento.

1. Modalità operative

La raccolta del rifiuto con il sistema porta a porta avviene attraverso l'esposizione di contenitori di tipo domiciliare o di contenitori specifici in punti prestabiliti. Alle utenze viene chiesto di posizionare i contenitori domiciliari in sede stradale, nei pressi dell'abitazione o in specifici punti di raccolta individuati e segnalati dal Committente.

La raccolta dovrà essere effettuata, salvo diverse disposizioni della Committente, nel rispetto dei seguenti vincoli di orario:

La raccolta non deve avvenire prima delle ore 7.00 nei centri storici e non prima delle ore 6.00 nel restante territorio. L'Appaltatore dovrà in ogni caso terminare le operazioni di raccolta entro e non oltre le ore 14:00 dello stesso giorno salvo comprovati motivi che impediscano il loro rispetto. L'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente (entro 30 minuti) tali eventuali variazioni al Referente Aziendale. Gli orari vincolanti il termine del servizio, si intendono escluso “trasporto a smaltimento/trattamento”.

Potranno essere richiesti svuotamenti di cassonetti per periodi limitati, relativi alle forniture provvisorie a eventi o manifestazioni turistiche che si svolgono nell'area di riferimento; tali servizi aggiuntivi saranno riconosciuti come extra tra i servizi a misura.

Gli operatori dell'Appaltatore dovranno svolgere le seguenti operazioni:

- raccolta e vuotamento dei contenitori presenti nelle aree indicate, in funzione della tipologia prevista da calendario, dal Committente;
- conferimento del rifiuto raccolto nell'impianto indicato dal Committente/Mezzo "Madre";
- non arrecare danni alle attrezzature della Committente, attenersi a tutte le disposizioni di sicurezza;
- eventuali danni dovranno essere segnalati utilizzando la modulistica e la strumentazione informatica concordata, al Referente Aziendale entro la stessa giornata lavorativa con le modalità previste nel PL 00 punto 5.2.
- assicurarsi della corretta frenatura o ancoraggio dei contenitori (ove presenti) dopo lo svuotamento;
- rimuovere il rifiuto eventualmente caduto a terra nelle relative operazioni di movimentazione;
- terminato lo scarico di ogni contenitore lo stesso dovrà essere posizionato con coperchio aperto nella stessa posizione in cui è stato trovato e/o comunque in quella concordata dal Committente;
- leggere, mediante apposito lettore fornito dal Committente, il transponder del contenitore che identifica i conferimenti degli utenti con le modalità previste nel PL 00 punto 5.3;
- nel caso in cui un transponder sia illeggibile annotare il codice alfanumerico del contenitore su modulo fornito dal Committente. Il referente Aziendale dell'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere entro la stessa giornata lavorativa alla Committente sia il modulo compilato che i dati con le modalità previste nel PL 00 punto 5.4.
- di conferire il rifiuto raccolto presso gli impianti o siti indicati dal Committente o altro punto indicato dal Referente Aziendale nel rispetto delle disposizioni di sicurezza ed operative ivi previste.
- l'operatore non deve mai miscelare tipologie diverse di rifiuto;

La Committente può richiedere all'Appaltatore anche la consegna periodica (secondo i tempi indicati dal Referente Aziendale) di comunicazioni massive e dei calendari di raccolta ad ogni utenza, da inserire nelle cassette postali o da consegnare brevi manuali.

- Nelle aree oggetto delle prestazioni l'Appaltatore nel periodo transitorio (3 mesi dall'avvio del PaP spinto modello Alea) sarà tenuta a raccogliere tutti i sacchi che apparentemente contengono i materiali oggetto del servizio di raccolta programmato.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Committente eventuali posizioni geografiche in cui si faccia un uso anomalo e ricorsivo dei sacchi. Le segnalazioni di cui sopra dovranno essere compilate su modulo fornito dal Committente; il referente Aziendale dell'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere entro la stessa giornata lavorativa alla Committente sia il modulo compilato con le modalità previste nel PL 00 punto 5.5.

Nel caso venisse riscontrata vicino ai contenitori la presenza di rifiuti congruenti con quelli oggetto della raccolta abbandonati vicino ai contenitori l'Appaltatore nel periodo transitorio (3 mesi dall'avvio del PaP spinto modello Alea) dovrà comunque effettuare il caricamento del materiale; se durante le fasi di raccolta si spargono rifiuti sul suolo, l'Appaltatore dovrà effettuare la pulizia dell'area, nonché il caricamento di materiale, senza oneri aggiuntivi da parte della Committente, facendo uso anche di attrezzature alternative.

In caso di rifiuti collocati all'interno di aree di utenze non domestiche e/o in area private l'Appaltatore dovrà effettuare le operazioni connesse all'esecuzione delle prestazioni previa autorizzazione all'ingresso e senza recare disagio all'utenza. Senza tale autorizzazione la raccolta deve essere effettuata al di fuori della proprietà privata. L'autorizzazione verrà comunicata all'Appaltatore con le modalità che verranno concordate in seguito all'aggiudicazione.

I rifiuti raccolti devono essere trasportati direttamente dai punti di raccolta o prelievo agli impianti di destinazione. La Committente può autorizzare l'Appaltatore ad effettuare trasbordi in aree adeguatamente previste e indicate nel Piano di Lavoro. Eventuali trasbordi dei mezzi satellitari su mezzi "Madre" potranno essere effettuati nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Committente. Tali aree una volta terminato il loro utilizzo giornaliero dovranno essere sempre lasciate in perfetto decoro.

Le prestazioni di raccolta e trasporto dovranno essere assicurate anche in occasione di due o più giorni festivi consecutivi. Tale giornate verranno comunque comunicate dal Committente.

2. Mezzi per la raccolta in zone standard

Il servizio di raccolta dovrà essere svolto con l'impiego di automezzi funzionali alle caratteristiche del territorio da servire e alla sua conformazione urbanistica. I mezzi utilizzati per il servizio dovranno essere dotati di apprestamenti tecnici appositamente sviluppati per

facilitare le operazioni di raccolta “porta a porta” e ridurre i tempi di esecuzione.

I mezzi prevalentemente utilizzati per lo svolgimento del servizio, che dovranno essere riconoscibili mediante specifici adesivi e logo aziendale della Committente, dovranno essere: automezzi a vasca (mezzi “satellite”), minicompattatori, compactatori/semirimorchi (mezzi “madre”).

Ai fini dell’ottimizzazione del servizio è auspicabile che la raccolta verrà svolta mediante l’utilizzo degli automezzi satellite, poiché adibiti alla sola raccolta e destinati al conferimento all’interno dell’automezzo madre. Quest’ultimo, dovrà essere utilizzato in seguito per il trasporto del rifiuto raccolto presso l’impianto di destino individuato.

L’Appaltatore dovrà consuntivare attraverso specifico software (EPW) entro la stessa giornata lavorativa di ogni giorno i Kg di rifiuto raccolti per rifiuto, per singolo mezzo recatosi a destino, per singolo Comune.

3. Contenitori per la raccolta

Il Soggetto Gestore fornisce all’utente contenitori personalizzati con loghi identificativi del Committente e di colore diverso in base alla frazione differenziata di rifiuto cui sono destinati. Il contenitore viene allestito, in parte o totalmente, secondo lo standard di colorazione attuale (l’indicazione del colore secondo scala colori RAL è puramente indicativa e non vincolante):

RIFIUTO	COLORE IDENTIFICATIVO
Carta/Cartone	BLU Pantone 2945 C
Plastica Lattine	GIALLO Pantone 7404 C
Vetro	VERDE Pantone 371 C
Vegetale	BEIGE Pantone 4685 C

L’Azienda esegue lo svuotamento dei soli contenitori forniti dalla committente.

Tutti i contenitori riportano una matricola esterna identificativa a numerazione univoca e un apposito dispositivo elettromagnetico denominato “transponder” UHF, che consente di rilevare i dati necessari alla tariffazione (numero di svuotamenti, giornata e orario di lettura).

Le operazioni di identificazione avvengono mediante dispositivo portatile di lettura del codice transponder, denominato comunemente “saponetta”, in uso ad ogni operatore. La

“saponetta” è fornita, ad ogni operatore prima dell’inizio del giro di raccolta, unitamente ad uno specifico modulo di servizio, il cui modello verrà fornito dal Committente. Sullo stesso l’operatore riporta la targa, la sigla del mezzo, il codice identificativo della “saponetta”, la sigla identificativa dell’operatore, la tipologia di servizio da svolgere, l’indicazione del Comune in cui sarà eseguito il servizio. In caso di mancata lettura del transponder, l’operatore garantisce in ogni caso la rilevazione dei dati identificativi del contenitore, mediante la trascrizione manuale nell’apposito foglio di servizio; i dati rilevati manualmente e il modulo compilato dovranno essere trasmessi alla Committente con le modalità previste nel PL 00 punto 5.4. Il Soggetto Gestore può introdurre sistemi tecnologici di lettura del codice transponder diversi da quelli sopradescritti, che permettano una maggiore automazione delle operazioni di rilevazione.

4. Ecopunti per la raccolta in zone urbanisticamente complesse

Nel caso di costruzioni condominiali o aggregati di edifici complessi dove non vi siano spazi sufficienti o adeguati per l’esposizione dei contenitori, o laddove la necessità di mantenimento del decoro urbano precluda la possibilità diretta di esposizione dei contenitori, può essere allestito un “EcoPunto” fisso, ovvero un punto di esposizione chiuso mediante sistemi di mascheramento, situato nelle vicinanze delle utenze afferenti. Sarà onere dell’operatore, utilizzando specifica chiave o combinazione numerica gestire i contenitori in esso depositati.

5. Proprietà dei materiali e impianti di destino

Tutti i rifiuti raccolti nell’ambito dei servizi in questione sono di esclusiva proprietà del Soggetto Gestore, il quale dispone quindi della titolarità delle deleghe alla riscossione dei corrispettivi e dei proventi (compresi i corrispettivi CONAI).

Il Soggetto Gestore ha l’obbligo di individuare gli idonei impianti per il conferimento delle diverse frazioni di rifiuto e comunicare tempestivamente eventuali variazioni; l’Appaltatore si adopera al fine di ottenere e mantenere minime percentuali di impurità per poter far beneficiare Alea dei proventi nella misura massima.

Il Soggetto Gestore, al fine di ottimizzare il conferimento del rifiuto verso gli impianti di destino, può autorizzare l’Appaltante ad utilizzare gli EcoCentri o altre aree di travaso/stoccaggio opportunamente autorizzate.

6. Modalità di gestione delle difformità dei conferimenti

L'Appaltatore dovrà utilizzare un sistema di segnalazione delle difformità dei conferimenti mediante adesivi standard.

L'adesivo standard di segnalazione viene redatto in duplice copia e riporta:

- una breve descrizione dell'anomalia,
- il numero di matricola del contenitore,
- la via ed il numero civico dell'utenza.

Una delle copie (adesiva) viene applicata dall'operatore direttamente al contenitore interessato dall'anomalia, l'altra copia rimane agli atti e dovrà essere fornita al Soggetto Gestore entro la stessa giornata lavorativa del riscontro dell'anomalia inoltre i dati degli SGQ compilati dovranno essere trasmessi alla Committente con tracciato informatico con le modalità previste nel PL 00 punto 5.6.

La committente si riserva la facoltà di attivare un sistema di segnalazione attraverso altri strumenti informatici che verranno messi a disposizione, che consentano agli operatori addetti alla raccolta di gestire la seconda copia in modo informatizzato. Dal momento dell'attivazione di tale sistema, l'Appaltatore sarà tenuto ad utilizzare tale strumento

Il sistema di gestione delle difformità dei conferimenti supporta i controlli effettuati direttamente dal Committente, e nel contempo permette di fornire in tempo reale all'utente indicazioni utili al miglioramento della differenziazione.

Qualora l'operatore rilevi la presenza di rifiuto merceologicamente non conforme, in quantità tale da causare problemi all'atto del conferimento presso l'impianto e tale da pregiudicare la qualità del carico, non deve effettuare lo svuotamento del contenitore. Il mancato svuotamento e le relative motivazioni vengono descritte e comunicate nell'immediato all'utenza mediante l'adesivo standard di segnalazione.

Qualora durante la raccolta del rifiuto sia rilevata la presenza di una quantità di rifiuto eccedente il volume del contenitore in fase di svuotamento, ossia la presenza di rifiuto oltre il bordo superiore del contenitore, l'operatore è tenuto a raccogliere tutto il rifiuto, effettuando la consueta lettura del transponder e dando comunicazione all'utente, mediante l'adesivo di segnalazione, dell'ulteriore operazione di svuotamento che si è resa necessaria a garantire il completo svuotamento del contenitore. Analogo comportamento viene adottato dall'operatore qualora rilevi rifiuto eccessivamente pressato all'interno del contenitore; in tal caso l'operatore deve comunque eseguire lo svuotamento completo del contenitore stesso,

qualora fattibile.

Se, con le normali operazioni di vuotamento, il contenitore per la pressione interna del rifiuto non viene vuotato nella sua interezza, al fine di preservare l'integrità dello stesso, l'operatore non deve apporre alcuna segnalazione, ma effettuare solamente la consueta lettura del transponder.

In caso di rifiuto a terra all'esterno del contenitore, l'operatore non ne effettua la raccolta, procedendo sempre ad avvisare l'utente con l'adesivo di segnalazione.

In caso di presenza di sacchetti non adeguati, per le frazioni di rifiuto ove previsto, tale da causare problemi all'atto del conferimento presso l'impianto e tale da pregiudicare la qualità del carico, l'operatore è autorizzato a non effettuare lo svuotamento del contenitore. Il mancato svuotamento e le relative motivazioni vengono descritte e comunicate nell'immediato all'utenza mediante l'adesivo standard di segnalazione.

Per tutti i casi non riconducibili a difformità di conferimenti di cui sopra, ad esempio abbandoni sul territorio, rifiuti ingombranti di grandi dimensioni o di rifiuti pericolosi rilevati durante il servizio di raccolta porta a porta, la committente si riserva la facoltà di attivare un sistema di segnalazione attraverso altri strumenti informatici, che consentano agli operatori addetti alla raccolta di inviare agevolmente la segnalazione. Dal momento dell'attivazione di tale sistema, l'Appaltatore sarà tenuto ad utilizzare tale strumento.

7. Gestione difformità nell'esecuzione dei servizi

Qualsiasi difformità nell'esecuzione del servizio rilevata dalla Committente, dai Comuni e/o dagli utenti rispetto a quanto definito nei Piani di Lavoro viene segnalato all'Appaltatore con frequenza giornaliera o puntualmente nei casi particolari o urgenti con le modalità previste nel PL 00 punto 4.1, per attuare le opportune verifiche e adottare le azioni correttive adeguate al caso specifico. L'Appaltatore provvede al recupero delle difformità entro le 48 ore dall'avvenuta segnalazione da parte della Committente. Il servizio di recupero può essere organizzato secondo orari diversi da quelli del servizio ordinario; le tempistiche sopra indicate per l'esecuzione del recupero comprendono tutti i giorni lavorativi in base al turno settimanale.

Nel caso di situazioni particolari, segnalate da più utenze e/o che riguardano la mancata, incompleta o ritardata esecuzione dei servizi, per esempio di aree estese o intere vie, ovvero le gravi difformità nell'esecuzione dei servizi, verranno comunicate tempestivamente dalla Committente all'Appaltatore anche telefonicamente e successivamente formalizzate a

mezzo pec; il servizio di recupero in questi casi deve essere garantito al massimo entro le 24 ore dall'avvenuta segnalazione o in tempi inferiori così come definiti nei singoli piani di lavoro.

8. Gestione Raccolta e trasporto del rifiuto riciclabile Carta/Cartone

Tipologia del rifiuto raccolto

I rifiuti in carta e cartone sono costituiti fundamentalmente da materiali cellulosici o a prevalente composizione cellulosica. Le specifiche merceologiche cui l'utente deve attenersi per la differenziazione del rifiuto sono definite dal Regolamento di gestione dei rifiuti urbani.

Frequenze di raccolta standard

Il servizio viene svolto nei comuni di Forlì, Forlimpopoli e Bertinoro ad esclusione di centri storici, tutto l'anno con frequenza settimanale.

Nel caso di festività infrasettimanali, a calendario viene previsto un servizio di recupero che deve essere effettuato il sabato precedente la festività, qualora la festività ricada di lunedì o martedì o mercoledì, il sabato successivo qualora la festività ricada di giovedì o venerdì; cadenze di recupero di servizi differenti da quanto sopra riportato, saranno comunicate dal Committente all'Appaltatore, entro il mese di dicembre per l'anno successivo.

Contenitori per la raccolta

Vengono messe a disposizione dell'utenza le seguenti volumetrie di contenitori carrellati per il rifiuto costituito da carta e cartone:

- 30 l (contenitore statico)
- 120 l (contenitore carrellato),
- 240 l (contenitore carrellato),
- 360 l (contenitore carrellato),

L'utenza deve conferire il materiale sfuso all'interno del contenitore fornito, senza l'utilizzo di sacchetti, sarà cura dell'Appaltatore segnalare con le modalità previste al punto 6 qualsiasi difformità.

9. Gestione Raccolta e trasporto del rifiuto riciclabile costituito da imballaggi in

Tipologia del rifiuto raccolto

I rifiuti sono costituiti da imballaggi, privi di residui, in plastica, acciaio, alluminio e altri materiali ferrosi.

Le specifiche merceologiche cui l'utente deve attenersi per la differenziazione del rifiuto sono definite dal Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Frequenze di raccolta**a) Frequenze di raccolta standard**

Il servizio viene svolto nei comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro ad esclusione di centri storici, tutto l'anno con frequenza settimanale.

Nel caso di festività infrasettimanali, a calendario viene previsto un servizio di recupero che deve essere effettuato il sabato precedente la festività, qualora la festività ricada di lunedì o martedì o mercoledì, il sabato successivo qualora la festività ricada di giovedì o venerdì; cadenze di recupero di servizi differenti da quanto sopra riportato, saranno comunicate dal Committente all'Appaltatore, entro il mese di dicembre per l'anno successivo.

a) Contenitori per la raccolta standard

Le Utente Domestiche possono conferire il rifiuto composto da imballaggi in plastica e lattine negli appositi contenitori di volumetrie:

- 30 l (contenitore statico)
- 120 l (contenitore carrellato),
- 240 l (contenitore carrellato),
- 360 l (contenitore carrellato),

L'utenza deve conferire il materiale sfuso all'interno del contenitore fornito, senza l'utilizzo di sacchetti, sarà cura dell'Appaltatore segnalare con le modalità previste al punto 6 qualsiasi difformità.

1. Gestione Raccolta e trasporto del rifiuto riciclabile costituito da imballaggi in Vetro**Tipologia del rifiuto raccolto Vetro**

I rifiuti sono costituiti da imballaggi in vetro, privi di residui.

Le specifiche merceologiche cui l'utente deve attenersi per la differenziazione del rifiuto sono definite dal Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Frequenze di raccolta

Il servizio viene svolto nei comuni di Forlimpopoli, Bertinoro ad esclusione di centri storici, tutto l'anno con frequenza quindicinale.

Nel caso di festività infrasettimanali, a calendario viene previsto un servizio di recupero che deve essere effettuato il sabato precedente la festività, qualora la festività ricada di lunedì o martedì o mercoledì, il sabato successivo qualora la festività ricada di giovedì o venerdì; cadenze di recupero di servizi differenti da quanto sopra riportato, saranno comunicate dal Committente all'Appaltatore, entro il mese di dicembre per l'anno successivo.

Contenitori per la raccolta

Vengono messe a disposizione delle Utenze le seguenti volumetrie di contenitori per il rifiuto costituito da imballaggi in plastica e lattine:

- 30 l (contenitore statico)
- 120 l (contenitore carrellato),
- 240 l (contenitore carrellato),

L'utenza deve conferire il materiale sfuso all'interno del contenitore fornito, senza l'utilizzo di sacchetti, sarà cura dell'Appaltatore segnalare con le modalità previste al punto 6 qualsiasi difformità.

10. Gestione Raccolta e trasporto del rifiuto vegetale

. Tipologia del rifiuto raccolto

I rifiuti vegetali sono costituiti da sfalci d'erba, ramaglie, piante domestiche, ecc., provenienti da aree verdi quali giardini e parchi. Le specifiche merceologiche cui l'utente deve attenersi per la differenziazione del rifiuto sono definite dal Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Frequenze di raccolta

a) Frequenze di raccolta standard

Il servizio viene svolto nei comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro tutto l'anno con frequenza settimanale.

Nel caso di festività infrasettimanali, a calendario viene previsto un servizio di recupero che deve essere effettuato il sabato precedente la festività, qualora la festività ricada di lunedì o martedì o mercoledì, il sabato successivo qualora la festività ricada di giovedì o venerdì; cadenze di recupero di servizi differenti da quanto sopra riportato, saranno comunicate dal Committente all'Appaltatore, entro il mese di dicembre per l'anno successivo.

Contenitori per la raccolta

Vengono messe a disposizione dell'utenza le seguenti volumetrie di contenitori carrellati per il rifiuto vegetale:

- 120 l (contenitore carrellato),
- 240 l (contenitore carrellato).

I contenitori sono dotati di appositi fori di aerazione sul fusto, in modo da permettere l'aerazione del materiale contenuto e l'evaporazione dell'acqua, ed evitando così il processo di fermentazione.

L'utenza deve conferire il vegetale sfuso all'interno del contenitore fornito, senza l'utilizzo di sacchetti.

11. Rendicontazione

La rendicontazione dei dati di tutti i movimenti e/o l'eventuale aggiornamento della programmazione dei servizi, viene effettuata con le modalità previste nel C.S.A. all'art. 27 e nel PL 00 punto 5.7.

Allegati

01_sub A_RACCOLTA RSAU